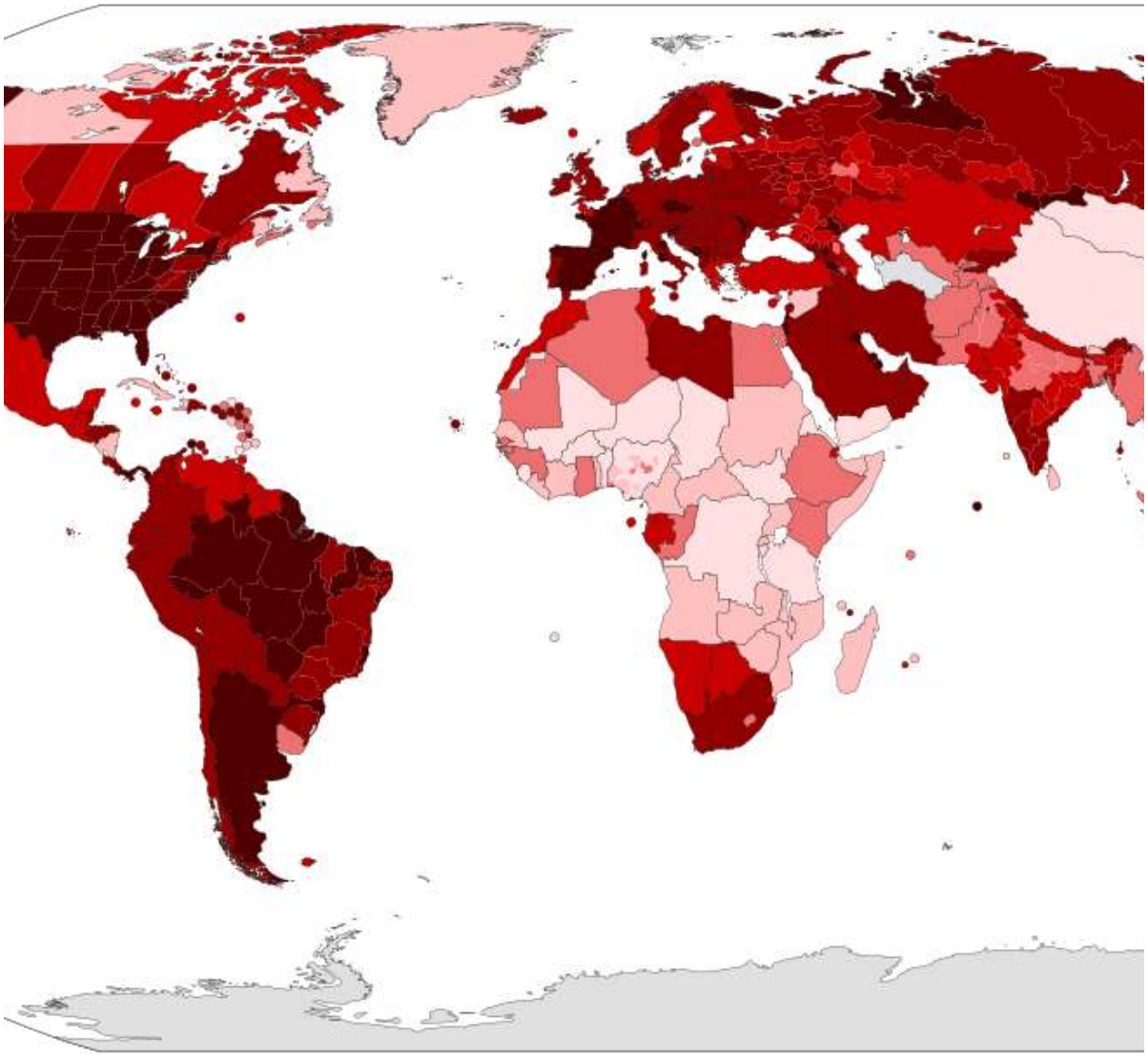
DENTRO L'AULA, OLTRE L'AULA
Il contributo del Service-Learning all'Educazione civica

Non si costruisce una società più giusta
con cittadini mediocri.

(A. Cortina)

UNO SHOCK CULTURALE

- Improvvisamente,
- Rapidamente,
- Profondamente,
- È cambiata la nostra vita.
- Il mondo è diventato un villaggio
- Il globale e il locale si intrecciano
- Siamo definiti non dalla nostra potenza,
- ma dalla nostra **fragilità**



Di che cosa abbiamo bisogno, quando siamo così fragili di fronte alla tempesta che ci ha investito?



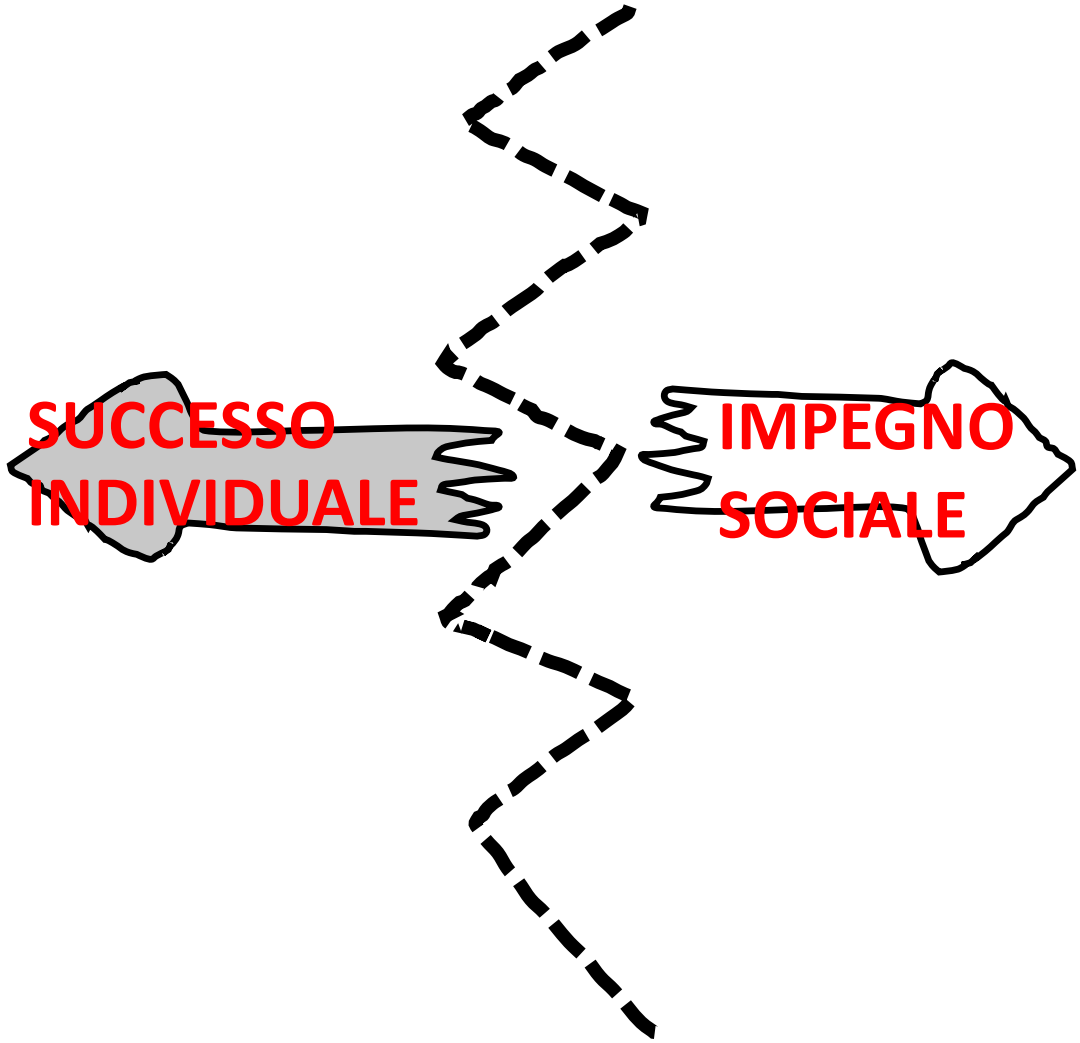
Egoismo
Individualismo
Incompetenza
Utilitarismo
Giungla



Solidarietà
Cooperazione
Competenza
Gratuità
Comunità

SIAMO ESSERI SOCIALI

- Ci troviamo in un incrocio sociale ed educativo. La nostra cultura sta evolvendo nella direzione di un individualismo pericoloso.





IN CHE MODO È POSSIBILE EDUCARE L'INTELLIGENZA SOCIALE?

- Non siamo monadi senza legami, palle di bigliardo che si incontrano e scontrano sul tappeto verde della vita.
- Siamo esseri sociali, però conflittuali, che hanno bisogno di apprendere l'altruismo.
- In che modo è possible educare l'intelligenza sociale?

(A. Marina)



- Che cosa sappiamo prospettare agli studenti per motivarli ad impegnarsi nello studio?
- Quale orizzonte di senso prospettiamo loro?
- In che modo le proposte della scuola sanno entrare in contatto con i bisogni profondi degli alunni?



IDRAULICI CREATIVI

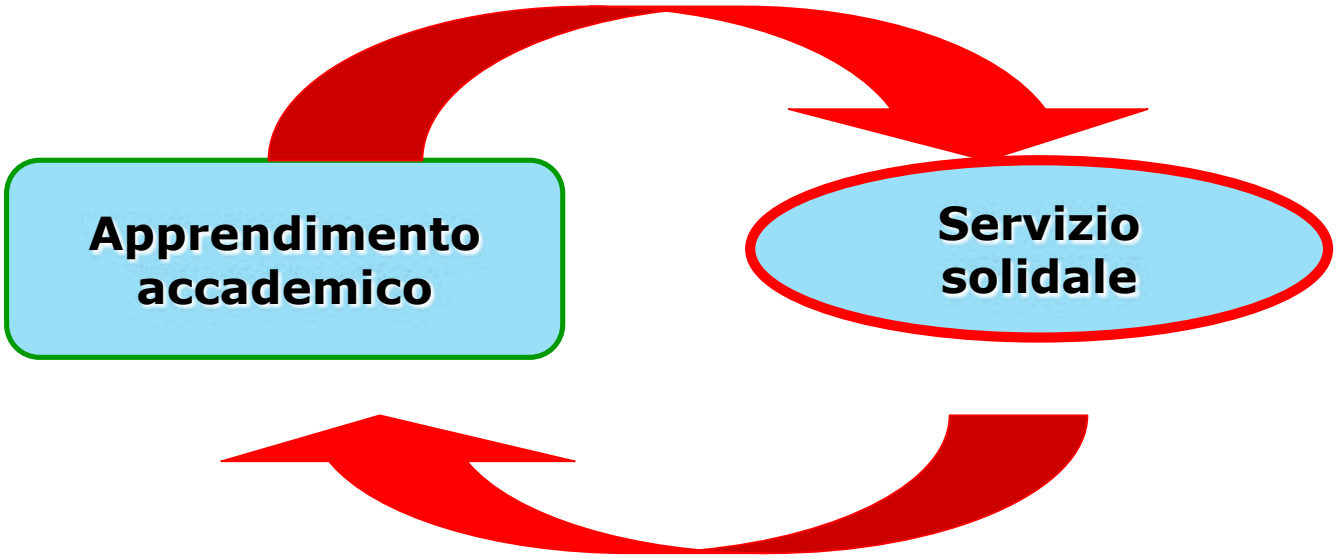
«Abbiamo imparato a stare con i bambini, e anche loro hanno imparato a stare con noi»

- **“Perché sei venuta da noi? Dovevi andare al Liceo e non al CFP!”**
- **“Non sapevo cosa potesse servire una cosa del genere ad un idraulico!”**
- **“Vedendo i bambini, mi son lasciato andare”.!**
- **“Quando una bambina mi ha preso per mano… eh… mi parlava, mi faceva i complimenti, mi diceva ‘bravo, sei il migliore!’ e tutte ‘ste cose!”.!**
- **“(…) almeno sono piaciuto a qualcuno!”**
- **“Sicuramente se eravamo da soli a fare sto progetto che non c’era nessuno che ci incitava come te, per dire… di sicuro non l’avremmo fatto e invece… cioè… con un po’ di aiuto… (…) con qualcuno che ci dava un po’ di coraggio sì… l’abbiamo fatto!”**
- **“Sono stato me stesso, sono riuscito, mi son dato voti positivi”.!**



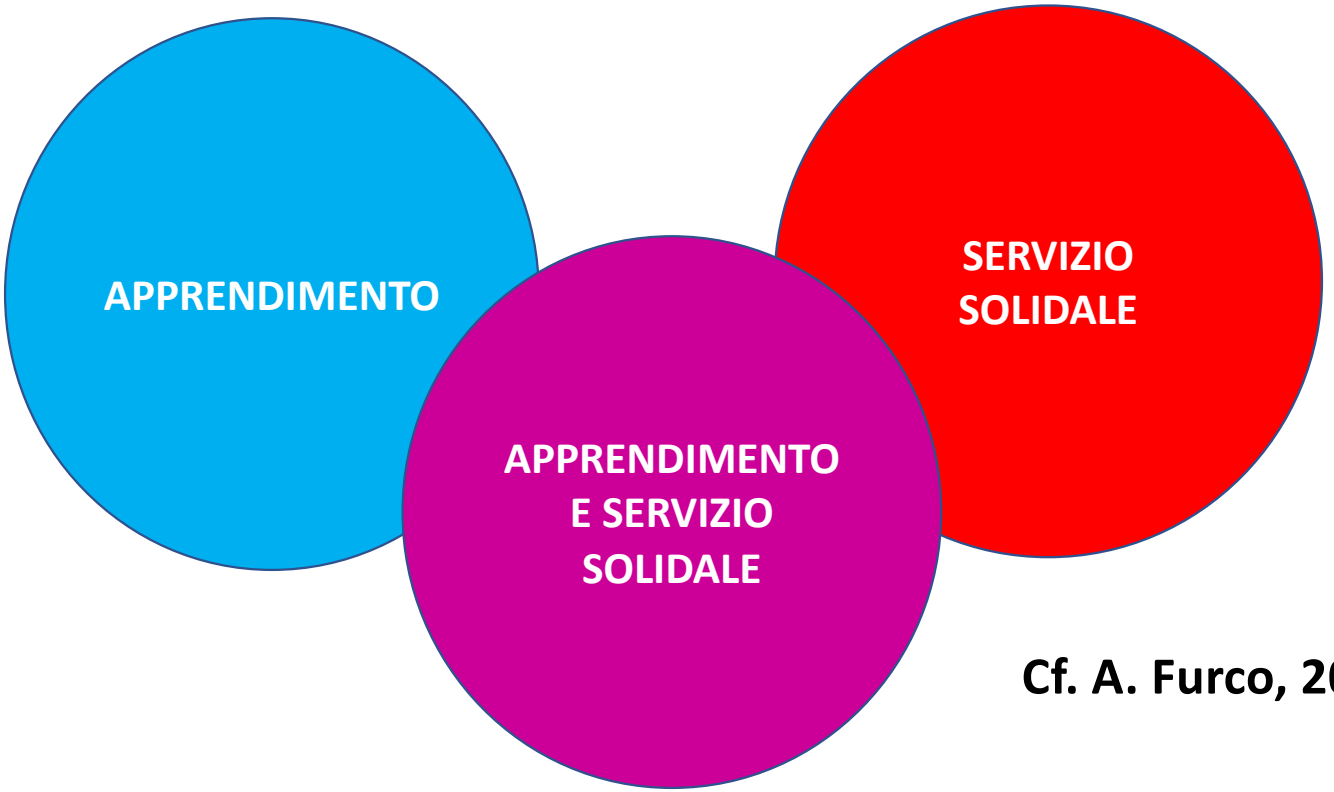
IL CIRCOLO VIRTUOSO DEL SERVICE-LEARNING

Migliora la qualità del servizio offerto, perchè è servizio *competente*



Contribuisce ad un apprendimento migliore, grazie all'esperienza realizzata

SERVICE-LEARNING



Cf. A. Furco, 2004

CHE COS'E' IL SERVICE LEARNING?

- Il Service Learning è un APPROCCIO PEDAGOGICO che unisce in un UNICO PROGETTO ben articolato
- i PROCESSI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO e L'INTERVENTO NELLA REALTA', allo scopo di
- dare risposta a BISOGNI o PROBLEMI presenti nella COMUNITA'. In questo modo gli studenti imparano con
- lo SCOPO di poter offrire un loro personale contributo al miglioramento sociale e ambientale.
-

(A. Furco)

Studiare il fenomeno migratorio, approfondirne le cause e le conseguenze di ordine storico, geografico, economico, sociale riguarda l'*apprendimento*

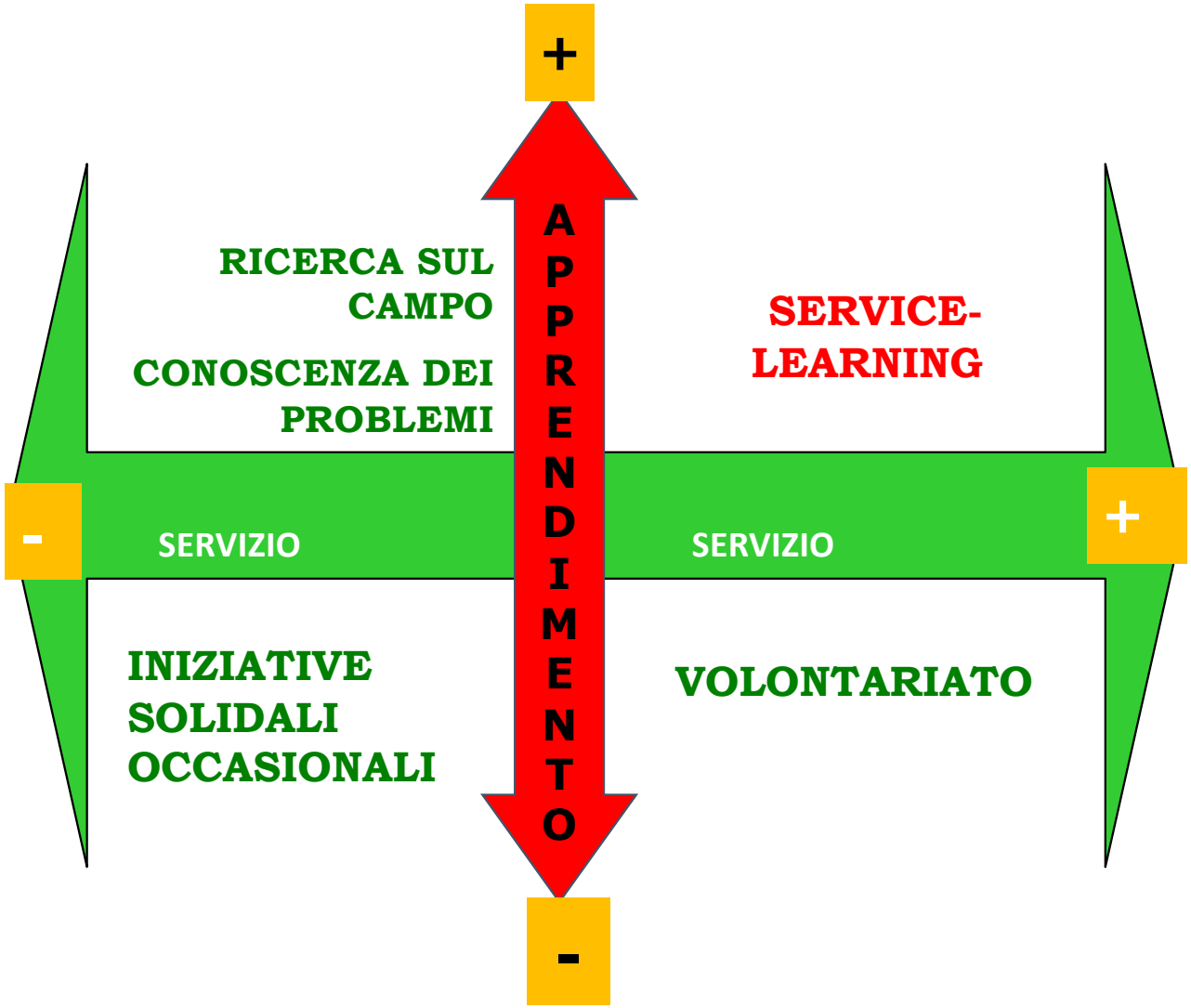


Impegnarsi in attività di volontariato collaborando con associazioni e istituzioni che si occupano di fornire aiuto ai migranti, è un *servizio*



Realizzare un laboratorio nel quale gli studenti insegnano la lingua italiana o aiutano nell'apprendimento scolastico bambini e giovani migranti, e organizzano una campagna di comunicazione che aiuti a contrastare la visione distorta dell'immigrazione, questo è *Service Learning*





Adattamento del quadrante del Service Learning della Università di Stanford

STANDARD ESSENZIALI DEL SERVICE-LEARNING

- **E’ un Servizio solidale** destinato a soddisfare i bisogni veri e sentiti di una comunità,
- nel quale gli **studenti** sono i **protagonisti,**
- viene progettato in modo **integrato con il curricolo**, in funzione dell’apprendimento degli studenti,
- dove svolge un ruolo chiave la **riflessione,**
- la scuola si apre a **collaborazioni** e sviluppa **reti**
- e promuove la dimensione della **reciprocità**



SERVICE-LEARNING E MOTIVAZIONE

- BISOGNO DI AUTOREALIZZAZIONE → PROTAGONISMO, AUTONOMIA DELL' ALUNNO
- BISOGNO DI RELAZIONI CON GLI ALTRI → LAVORO IN GRUPPO, AD ALTRI SOGGETTI DELLA COMUNITA'
- BISOGNO PRO-SOCIALE → AZIONI SOLIDALI
- BISOGNO DI CONOSCERE → INCONTRO CON LA REALTA'

La carta di identità *didattica* del Service-Learning

- E’ curricolare
- E’ funzionale allo sviluppo delle competenze
- E’ inserito nel contesto
- E’ significativo
- E’ interdisciplinare
- E’ valutabile
- E’ responsabilizzante
- E’ collaborativo
- E’ aperto alla partecipazione sociale
- E’ finalizzato al cambiamento
- E’ sostenibile
- E’ Long Life Learning
- E’ Large Life Learning

L'ESSENZA PEDAGOGICA DEL SERVICE-LEARNING: NON SERVIRSI, MA SERVIRE

La scuola, l'università a che cosa devono servire?

Per sviluppare le competenze richieste per il proprio progetto di vita. Ma devono anche orientare a definire questo progetto, a renderlo pienamente significativo.

La proposta del Service-Learning chiede agli studenti, quale che sia la loro età, di non pensare solo al loro interesse individuale (la propria carriera), ma a fare della competenza che vanno sviluppando una risorsa per la comunità.

La sfida consiste nel ritenere che chi educa debba saper fornire una motivazione alta, esigente, nella considerazione che di questo noi persone umane abbiamo veramente bisogno, di un orizzonte di senso. Papa Francesco, parlando ai giovani, lo ha espresso così:

LA VITA NON SERVE SE NON SI SERVE



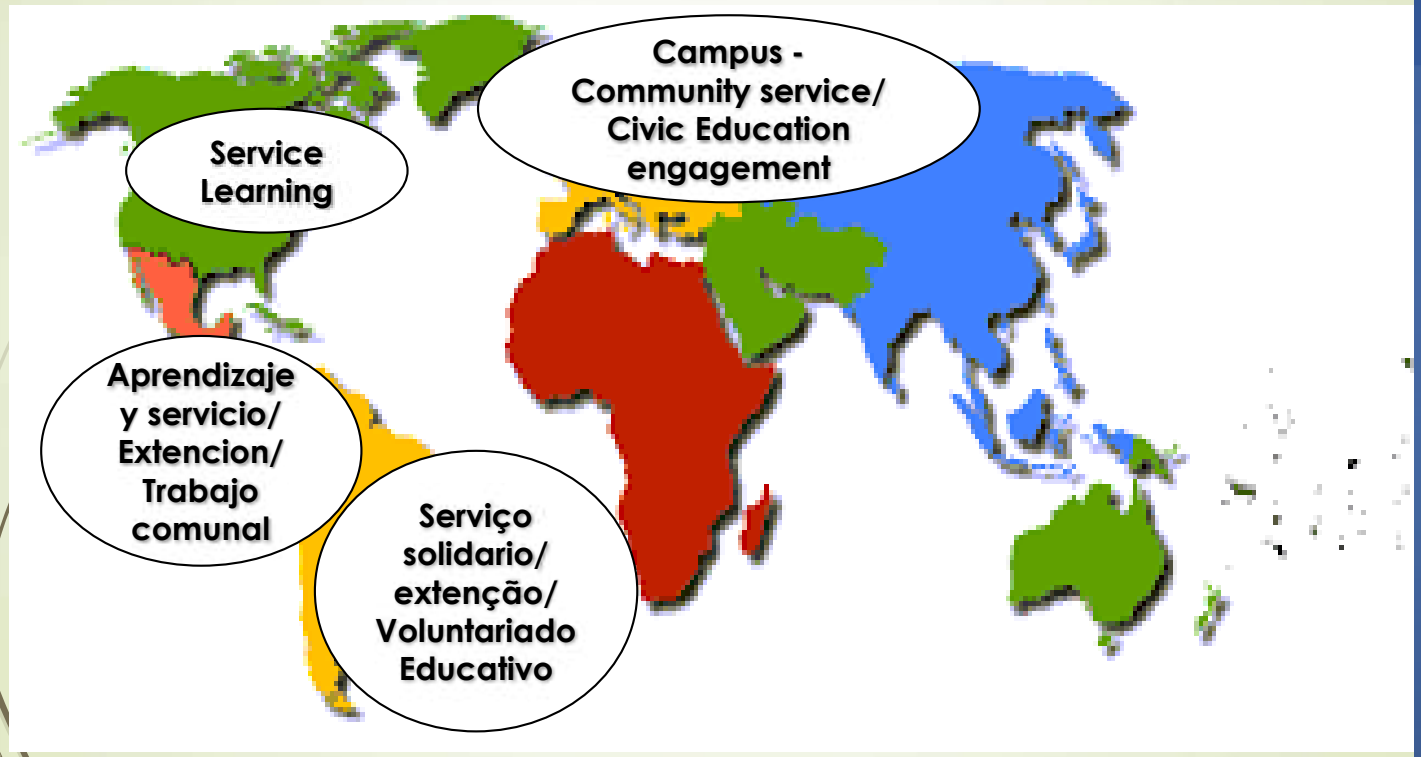
ITALO FIORIN EIS-LUMSA



INVENZIONE O SCOPERTA ?

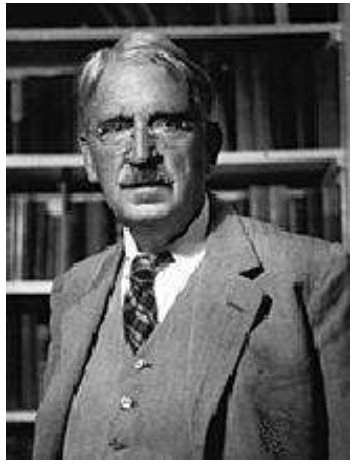
- Il Service Learning ha radici profonde,
- non è una moda,
- né un'innovazione recente.
- E' piuttosto un invito alla riscoperta
- delle idee che hanno fatto avanzare
- la cultura pedagogica, dei valori
- che la sostanziano,
- delle persone che ci hanno regalato
- questo incredibile patrimonio,
- che va non solo conosciuto e custodito,
- ma fatto crescere.

Il Service Learning nel mondo



INVENZIONE O SCOPERTA ?

- J.DEWEY



- P. FREIRE





RADICI INTERNAZIONALI

«Dall'avarizia non ero mica vaccinato... Ero un ragazzo come i vostri, ma lassù non lo potevo confessare né agli altri, né a me stesso.
Mi toccava essere generoso, anche quando non lo ero.
A voi vi parrà poco. Ma coi vostri ragazzi fate meno.
Non gli chiedete nulla.
Li invitate soltanto a farsi strada.>> (Scuola di Barbiana)

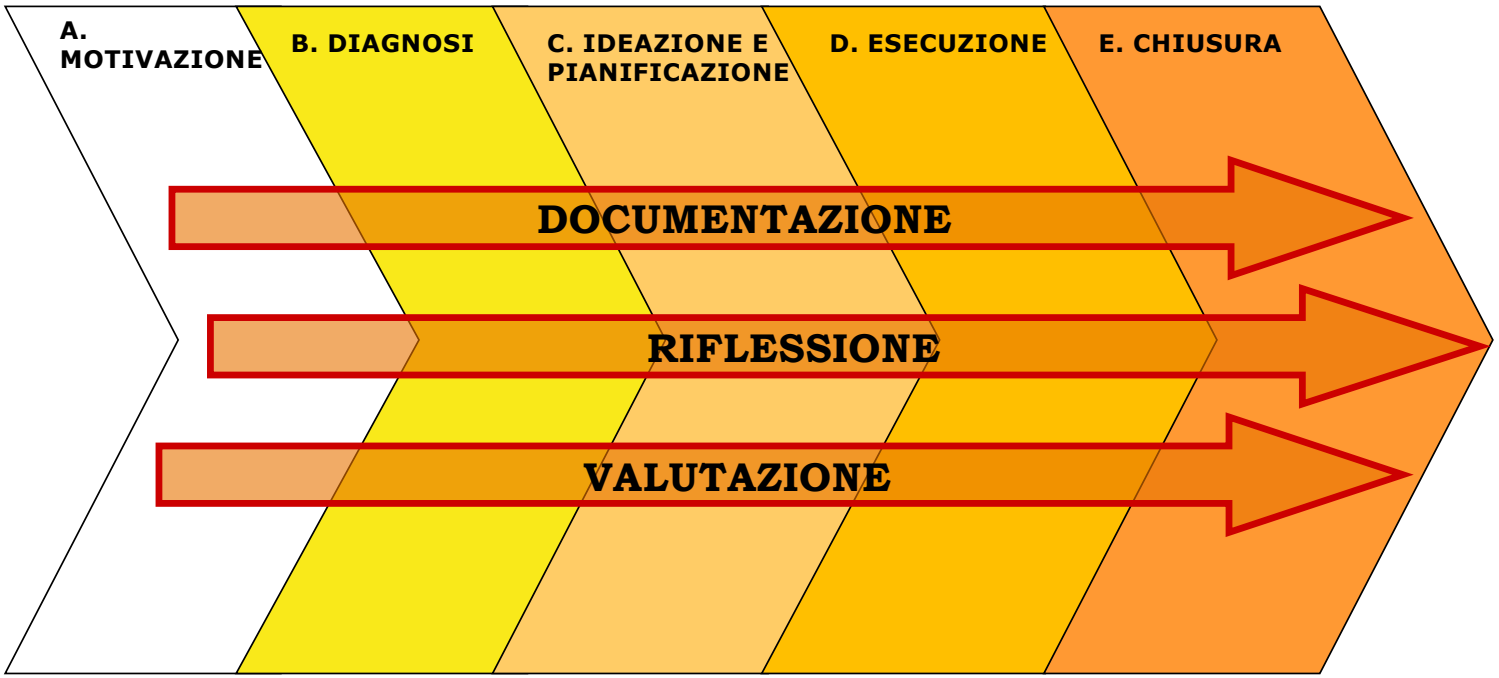


I care

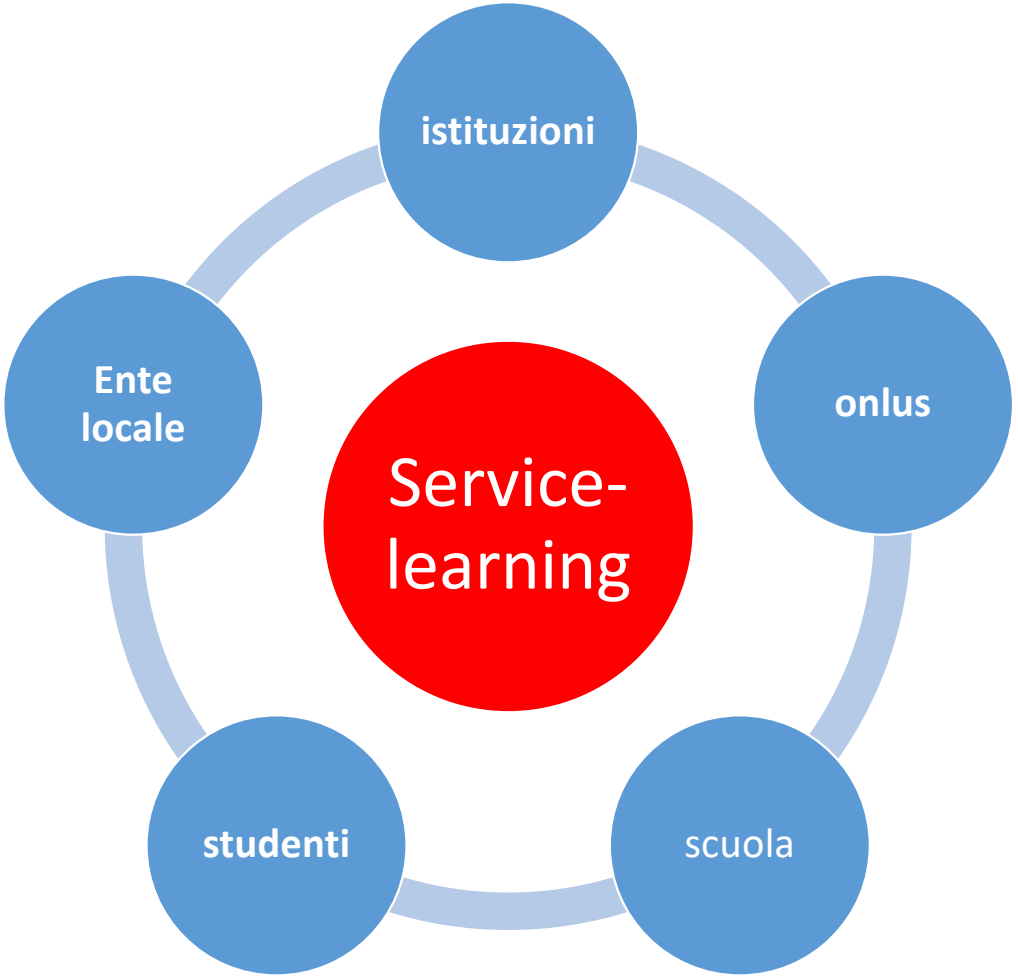
ITALO FIORIN

ITINERARIO PROGETTUALE

Esplorare la realtà, individuare problemi o bisogni presenti nel contesto di vita, definire il problema che si desidera risolvere, pianificare le azioni che si ritengono necessarie, impegnarsi nell'attuazione, formalizzare e socializzare le conclusioni.

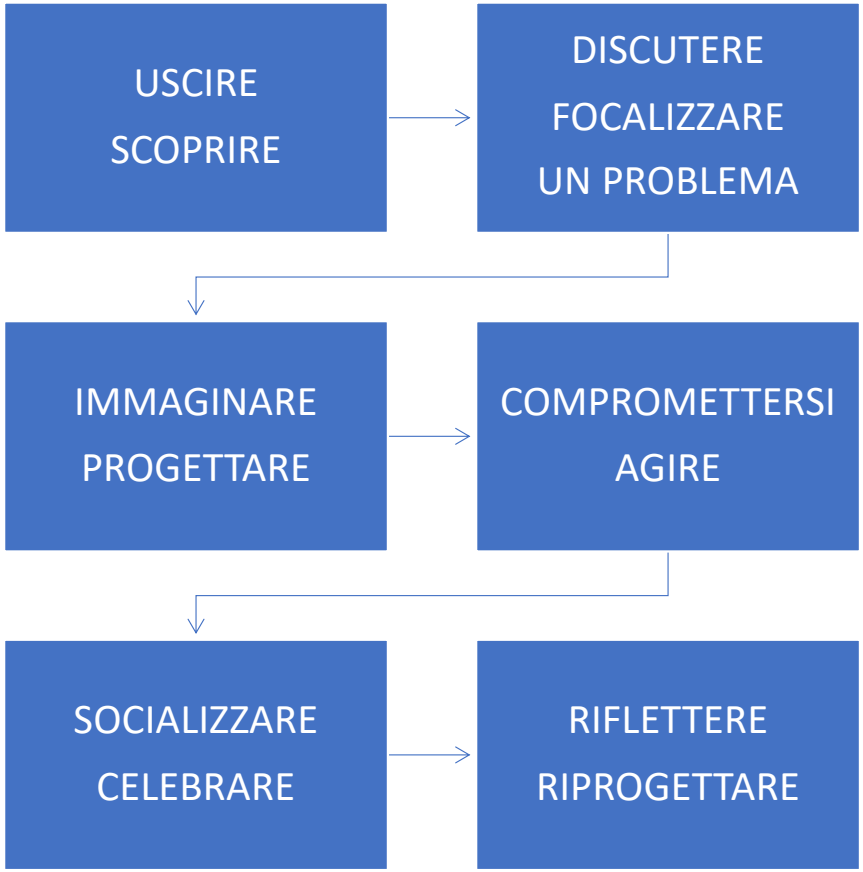


Come nasce un progetto? Chi è il proponente?



LE TAPPE DI UN ITINERARIO DI SERVICE-LEARNING



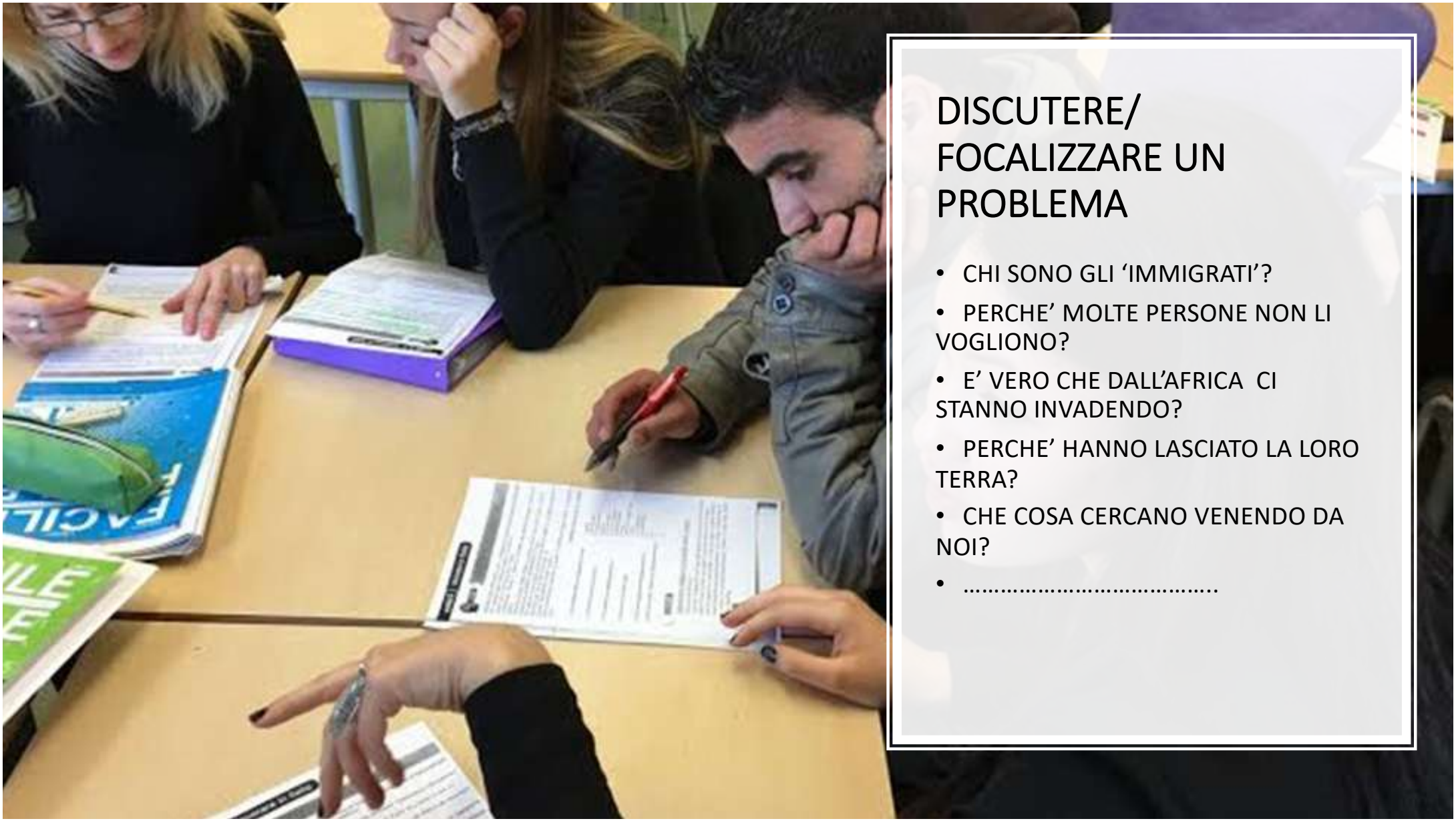




La cronaca propone episodi di ostilità nei confronti di immigrati, anche di minori non accompagnati

- **USCIRE/SCOPRIRE**

- Uscire dal proprio guscio, aprire gli occhi e la mente, investigare per comprendere meglio la realtà sociale e naturale intorno a noi.
- Non basta conoscere, è importante sentire, compartecipare, ragionare con il cuore



DISCUTERE/ FOCALIZZARE UN PROBLEMA

- CHI SONO GLI ‘IMMIGRATI’?
- PERCHE’ MOLTE PERSONE NON LI VOGLIONO?
- E’ VERO CHE DALL’AFRICA CI STANNO INVADENDO?
- PERCHE’ HANNO LASCIATO LA LORO TERRA?
- CHE COSA CERCANO VENENDO DA NOI?
- ……..



IMMAGINARE & PROGETTARE

- **Progettare le fasi di lavoro e l'organizzazione**
- **Individuare possibili collaborazioni**
- **Predisporre un cronogramma**



COMPROMETTERSI E AGIRE

- **<< Con il mese di gennaio i ragazzi hanno iniziato il loro servizio di insegnamento dell'italiano agli stranieri.**
- **I contenuti delle lezioni erano preparati con l'insegnante di riferimento, che spesso li incontrava il venerdì terminate le lezioni scolastiche.**
- **Le lezioni generalmente avevano questo schema: momento iniziale di saluti e conversazione sul periodo trascorso, su un libro o un film visto; un contenuto di grammatica italiana, esercizi e conversazione. Spesso quest'ultima parte permetteva di conoscere usanze e caratteristiche del paese di provenienza degli immigrati, o la loro storia, perché si erano allontanati dal loro paese e le traversie incontrate. >>**

SOCIALIZZARE
CELEBRARE

- CHE COSA ABBIAMO CAPITO?
- CHE COSA ABBIAMO ‘SENTITO’?
- CHE COSA DESIDERIAMO COMUNICARE?
- COME POSSIAMO CONDIVIDERE LE NOSTRE EMOZIONI E LA NOSTRA GIOIA?

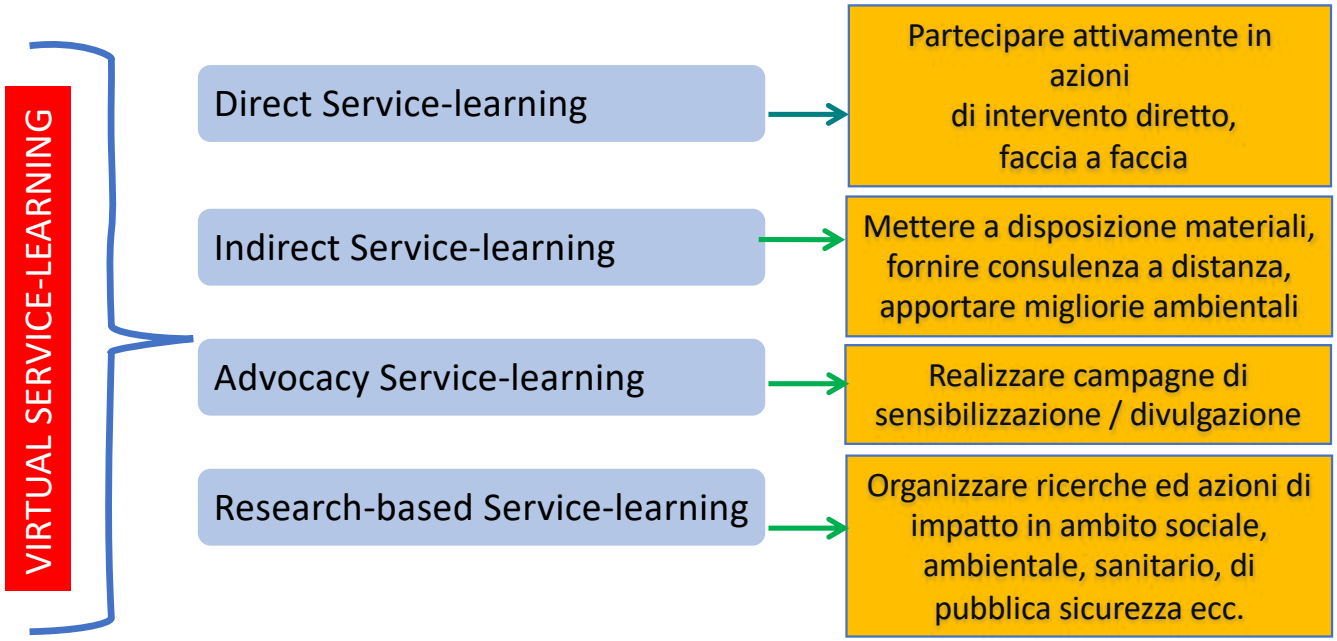




RIFLETTERE
RIPROGETTARE

- Gli studenti riflettono su quanto hanno fatto e vissuto, su quello che li ha colpiti, sulle difficoltà incontrate.
- Il loro apprendimento, non è solo astratto, libresco, ‘accademico’ ;
- è diventato autentico, significativo, ha lasciato traccia.

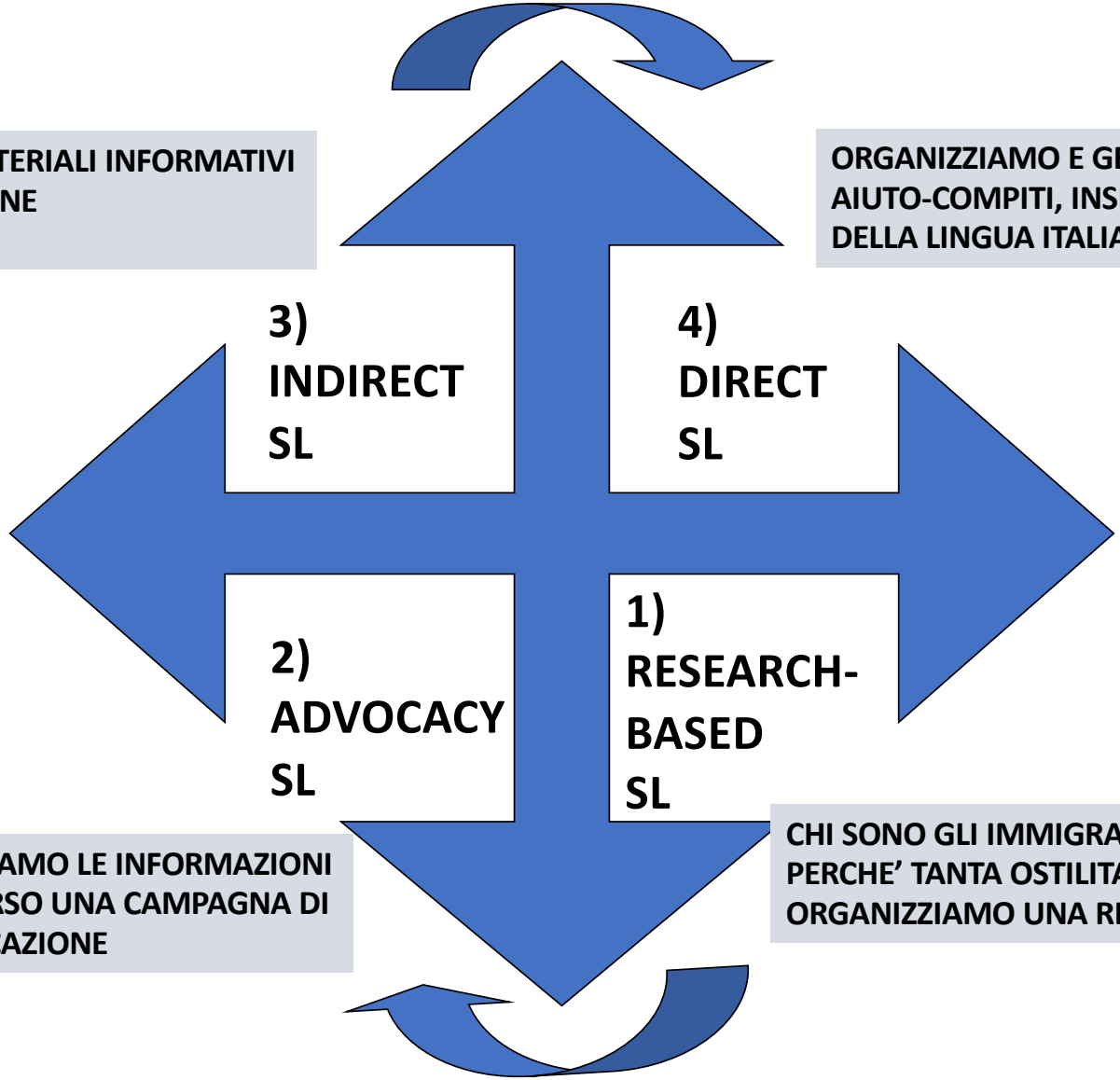




TIPOLOGIE DI SERVICE-LEARNING

PREDISPONIAMO MATERIALI INFORMATIVI (VIDEO); REALIZZAZIONE DI UN SITO WEB

ORGANIZZIAMO E GESTIAMO ATTIVITA' DI AIUTO-COMPITI, INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA …



DIFFONDIAMO LE INFORMAZIONI ATTRAVERSO UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

CHI SONO GLI IMMIGRATI?
PERCHE' TANTA OSTILITA?
ORGANIZZIAMO UNA RICERCA SUL CAMPO

TEMI
DI INDAGINE
E DI INTERVENTO

L'Agenda 2030 dell'ONU indica gli obiettivi da raggiungere per uno sviluppo sostenibile.

Potrebbe essere un'ottima occasione per una scuola del Service-Learning









REALTA’





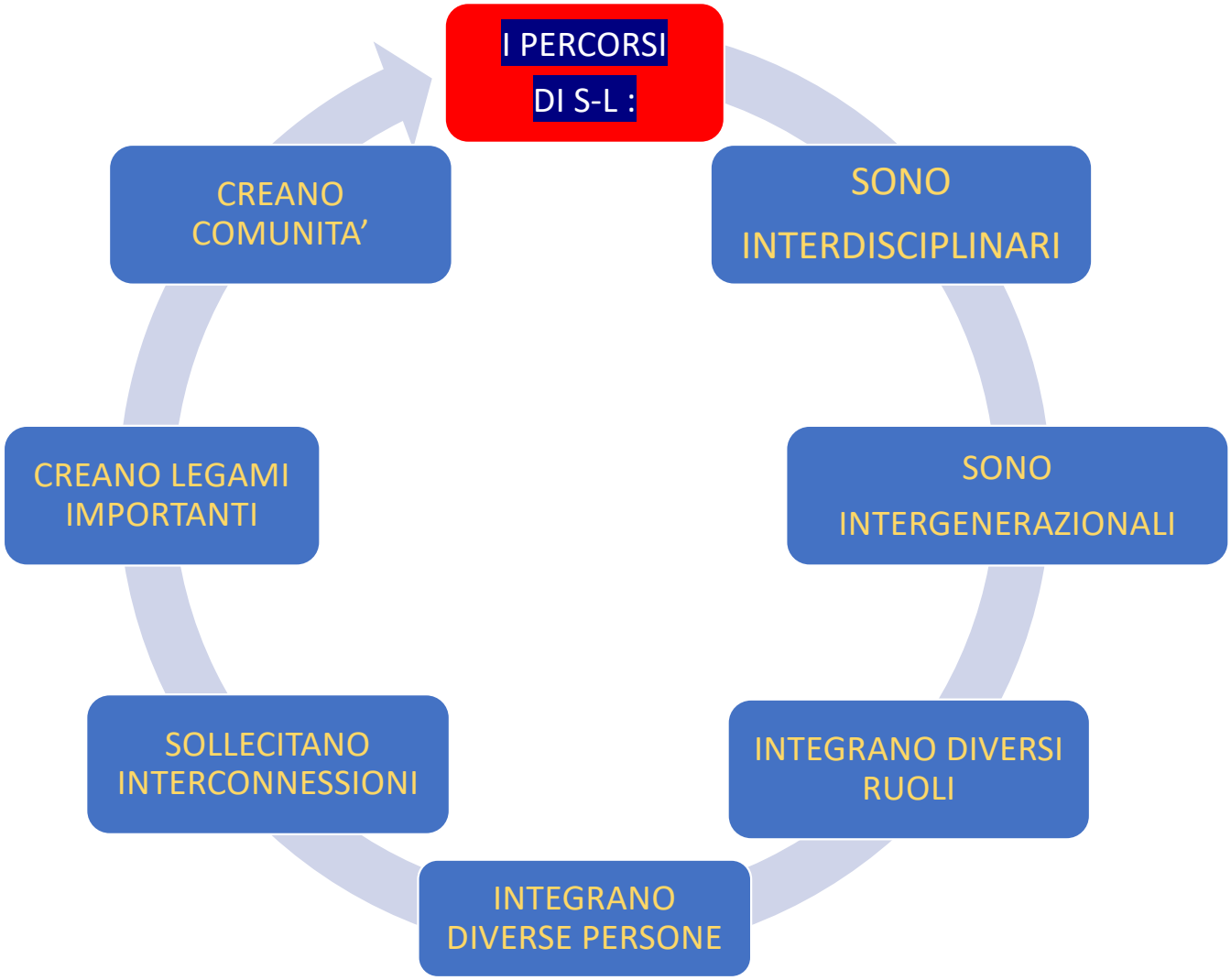


ITALO FIORIN EIS-LUMSA



SVILUPPARE APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

- Si incrementano le competenze, attraverso il ragionamento, la soluzione dei problemi, la capacità di pianificare, l'approfondimento critico, la metariflessione
- Si alimentano le intelligenze ludica, cinestetica, artistica, interpersonale
- Si sviluppa interesse, motivazione intrinseca, attitudini, orientamento, progetto di vita


I PERCORSI DI S-L :
SONO INTERDISCIPLINARI
SONO INTERGENERAZIONALI
INTEGRANO DIVERSI RUOLI
INTEGRANO DIVERSE PERSONE
SOLLECITANO INTERCONNESSIONI
CREANO LEGAMI IMPORTANTI
CREANO COMUNITA’

LA PROPOSTA DEL SERVICE-LEARNING

- **Il SL è un antidoto essenziale per un mondo sempre più isolato della realtà virtuale e simulata che i bambini vivono in classe e nelle loro case, di fronte alla televisione o al computer. Dare ai giovani l'opportunità di un coinvolgimento più profondo nella comunità li aiuta a sviluppare il senso di responsabilità personale e di competenza, alimenta l'autostima e la leadership, e, soprattutto, permette che crescano e fioriscano la creatività, lo spito d' iniziativa e l'empatia.**

(Jeremy Rifkin)

